

ABBONAMENTO

Edizione a domicilio... Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono abbonamenti presso l'Amministrazione... Pagamento anticipato

Per il 1911

La Mostra del Risorgimento

Roma 22 - Il Comitato esecutivo per la festa commemorativa del 1011 in Roma ha pubblicato il regolamento per la Mostra del Risorgimento...

La Sezione che presiede allo studio ed alla sistemazione di questa importantissima mostra - per la quale rivivranno la nostra rappresentazione sintetica, le memorie più significative del nostro glorioso riscatto - è presieduta dall'on. F. Martinis...

Il generale Ernesto Bertinotti, il prof. Giuliano Bonazzi, l'on. Bossoli, il prof. Casini, l'ing. Coltellacci, il prof. Fiorini, l'on. Giugovanni, il conte Gnoli, il senatore Mazzotti, il prof. Menghini, il prof. Ovidi, Cesare Pascarella, il senatore Sciaccia.

Il comm. Vittorio Fiorini è delegato a raccogliere il materiale per l'organizzazione della Mostra.

Il regolamento stabilisce che per le feste commemorative sarà tenuta a Roma una speciale Mostra sistematica nella quale saranno raccolti ed esposti in originale, e quando ciò non sia possibile in copie autentiche e riproduzioni fotografiche, cimeli, ricordi e documenti grafici ed iconografici atti a rievocare e rappresentare storicamente nei suoi vari monumenti e nei suoi fattori maggiori e minori, la lotta gloriosa del nostro Risorgimento politico e nazionale...

La Mostra sarà tenuta nel monumento a Vittorio Emanuele II e sarà disposta con la maggior garanzia di sicurezza per la conservazione degli oggetti e documenti esposti...

Nell'ordinamento della Mostra sarà seguito il metodo cronologico - disponendo cioè che sarà esposto secondo la successione dei fatti e, secondo convenienza, suddividendo gli oggetti ed i documenti per località e per persona.

Per condurre poi i lavori la Sezione potrà proporre la nomina di appositi Delegati - e formare Comitati locali - nelle varie città ove si reputi conveniente.

I Delegati o i Comitati locali indicheranno alla Sezione i Municipi, gli Enti, le famiglie e gli individui che possono essere invitati a presentare alla Mostra materiale da esporre.

Gli impiegati delle Intendenze di Finanza

Per una equa ripartizione. Si tenta ora di agevolare agli applicati delle Intendenze di Finanza il raggruppamento del giusto fine che si propongono, e cioè quella parificazione solennemente promessa alla Camera dall'on. Arlotto...

Dopo quella riunione l'agitazione di questo personale si è fatta più intensa: esso insiste specialmente per l'incorporazione a riposo dei restanti 71 impiegati di ordine, nominalmente elencati, avventi i due requisiti voluti: età anni 35 con un minimo di 25 a 44 anni di servizio, conformemente a quanto ha adottato il ministro del Tesoro per i funzionari delle Ragionerie presso le Intendenze...

Gli anzidetti impiegati invocano altresì una legge intesa a riconoscere gli anni di servizio straordinario comunque prestato nelle pubbliche Amministrazioni, degli impiegati tutti, conformemente a quanto è contenuto in una interrogazione dell'on. Leone al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro, per sapere le loro intenzioni circa la valutazione dei lungissimi anni di servizio straordinario prestato da molti impiegati dello Stato...

Inghilterra e Germania

A che si riducono i pretesi negoziati

Londra 18 - In seguito ad una inchiesta nella alta sfera inglese risulterebbe innanzi che siano stati iniziati dei negoziati fra l'Inghilterra e la Germania per un eventuale riavvicinamento fra i due paesi.

Ciò che ha potuto far nascere la voci poste in circolazione al riguardo è il fatto che il cancelliere dell'impero tedesco, prima di pronunciare sabato scorso il suo discorso sulla politica estera, aveva fatto conoscere al ministro degli esteri inglese Sir Edoardo Grey, i passaggi che dovevano essere considerati come una risposta ad alcune dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da Asquith, concernenti la proposta fatta dall'Inghilterra alla Germania tempo addietro per porre fine alle loro rivalità navali.

E' a questo semplice atto di cortesia internazionale che si sono limitati i pretesi negoziati fra i due paesi. In realtà l'informazione lanciata dalla Wiener Allgemeine Zeitung non è che un ballon d'essai già sgonfiato. Non le si deve annettere maggiore importanza di quella che si deve dare alle dichiarazioni fatte stamane in Inghilterra dal Daily News riguardo alla politica estera della Gran Bretagna.

Alcune delle osservazioni espresse dal foglio radicale non corrispondono affatto a quelle del Governo inglese e degli eminenti uomini che dirigono la politica la quale non è cambiata dall'arrivo al potere dei liberali nel 1905 e non cambierà con la loro permanenza al governo in seguito alle elezioni attuali.

Continuando ad essere basata sul mantenimento della triplice intesa come esiste attualmente e continuerà ad essere così anche se un riavvicinamento potesse effettuarsi fra l'Inghilterra e la Germania.

Ma per dire il vero si considera quasi impossibile. Le rivalità commerciali e marittime che esistono fra i due paesi allontanano ogni speranza di vederlo effettuato.

La Germania non ha voluto e non sembra voglia udire parlare di una limitazione possibile degli armamenti fino a che non avrà costruito una flotta considerevole capace di misurarsi occorrendo colla forza inglese.

L'Inghilterra d'altra parte non vuole e non vorrà mai rinunciare alla sua supremazia navale assoluta, il quale mantenimento è per essa di una importanza vitale.

Fino a che le cose rimarranno così, un vero riavvicinamento fra i due paesi non potrà mai avere luogo.

Il progetto di legge sulle case popolari

Roma 22 - Oggi si è riunita la commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sulle case popolari. Erano presenti gli on. Maggiorino Ferraris presidente, Casalini, Romussi Moschino, Cottafavi, Abbiate. Vennero esaminati gli emendamenti vengono esentate per 15 anni dall'imposta erariale e dalle sovrimposte municipale e provinciale le case costruite da società cooperative e mutue, eoli riuniti in società ordinarie ed edilizie, a patto che esse case siano concesse esclusivamente in affitto, escluse anche quelle che vengono concesse a proprietà per ammortamento.

Tali case devono avere carattere popolare, riconosciuto ed accertato. Coloro che di esse diventano locatari, non dovranno essere proprietari di altri fabbricati iscritti al catasto e gravati per più di 50 lire. In tali case non potranno essere stabilite case da gioco, di trattenimento e di mal costume. La cassa depositi e prestiti concederà 10 milioni ad istituti per case d'impiegati del regio, ed altri 10 milioni ad istituti e cooperative per case di impiegati nei maggiori centri urbani d'Italia. Infine le nuove costruzioni di case popolari da chiunque eseguite, avranno l'esenzione dalla tassa per 10 anni per quegli appartamenti fino a 4 vani e di 8 anni di 6 vani. La commissione ha infine incaricato l'on. Casalini di predisporre la relazione in modo che il disegno di legge possa essere discusso e approvato nel prossimo febbraio.

Per le pensioni ai maestri

Roma 22 - Gli onorevoli Luzzatti, Tedesco, Di Saa Giuliano e Oradoro hanno presentato un disegno di legge col quale si stabilisce che il diritto alla pensione comincia a decorrere dopo 24 anni, sei mesi e un giorno di regolare servizio nelle pubbliche scuole.

Un nuovo scandalo in Germania

Un cognato di Bulow in tribunale

Berlino 22 - Un processo che forma uno strascico dell'affare Moltke Eulenburg e che solleva un grande interesse è cominciato dinanzi al tribunale civile di Berlino. Si tratta del cognato dell'ex cancelliere principe di Bulow, conte Guenther di Schulerburg, che chiede l'acquittamento del giudizio che lo mise sotto tutela e che vuol provare che egli sia stato abbandonato dalla famiglia non perché fosse debole di mente ma perché i suoi parenti, dopo avergli tolto l'onore, vogliono godersi delle sue sostanze.

I parenti che egli accusa sono il principe di Bulow, l'attuale ministro di agricoltura barone Schulerburg-Lieser sua moglie contessa Schulerburg e le sue tre sorelle. Come si vede, le migliori famiglie tedesche vengono tirate in ballo. La storia degli avvenimenti è la seguente. Come si ricordava, durante l'affare Eulenburg una rivista accusò il cancelliere principe di Bulow di avere suscitato di nascosto la tempesta contro l'Eulenburg ed altri amici dell'imperatore, per distruggere la loro influenza sull'anima di quest'ultimo. Il principe di Bulow querelò per diffamazione il direttore della rivista di genere molto speciale che si proponeva lo scopo di ottenere l'abrogazione del famoso paragrafo 175 ed ottenere la condanna del direttore, conte Brandt ad un anno e mezzo di carcere.

L'istruttoria che si fece allora dimostrò che il materiale per i suoi articoli era stato dato ai Brandt da un olob aristocratico che, per coincidenza aveva lo stesso nome delle riviste e a cui apparteneva il cognato di Bulow, conte Schulerburg.

Il suddetto club si proponeva gli identici scopi che la rivista sosteneva. Lo Schulerburg oziò per più tardi un grave scandalo che viene descritto così:

« La figlia dell'attuale ministro di agricoltura voleva, contro la volontà di suo padre, sposare il barone di Furstenberg. Allora lo Schulerburg si diresse alla polizia e chiese se appesce di certe degenerazioni del barone di Furstenberg. Risultato di questa manovra dello Schulerburg fu che il principe di Furstenberg si suicidò gettandosi nel bacino del castello di Sponburg la sera precedente le nozze.

Lo scandalo era tanto più rumoroso per il fatto che a quelle nozze doveva essere presente anche l'imperatore. Queste furono le ragioni che spinsero la famiglia dello Schulerburg a farlo dichiarare debole di mente. Egli dichiarò invece di essere perfettamente sano e che i parenti lo avrebbero fatto mettere sotto tutela per ragioni politiche e perché essi temono che egli possa comprometterli.

Per l'esame psichiatrico sono stati chiamati due professori dell'università di Bonn. Appena aperto il processo l'accusa chiede la esclusione del pubblico. Il tribunale si ritira e decide infatti che la prosecuzione sia fatta a porte chiuse.

Un banchetto del 1910

Tutti i cibi preparati chimicamente

Il dott. Stillmann, capo di laboratorio allo «Stemens Institute of Technology» di Nuova York ha offerto a due dei suoi amici di un grande cub della carne, le ostriche, l'insalata, tutto era preparato chimicamente. Nella sala da pranzo, un grande fornello sosteneva delle storte, degli apparecchi dosimetrici, della bilancia di precisione, dei litri di vetro e una collezione di fiasche pieni di polveri e di liquidi nei quali si riflettevano le luci violette di un becco «Aunsen».

Si annunciò che il pranzo era pronto. Il chimico, trasformato in cuoco, si abbandonò subito a sapienti manipolazioni: una mescolanza di «absintines» di alcool e di ghiaccio, alla quale fu aggiunta una punta di giallo d'anilina, forai ai convitati un ottimo Martini «cocktail».

Non seguiremo il menu; basti dire che il vino era composto di acido tartrico, di alcool, di acido acetico, di glicocico, di acqua distillata, di sacarina, di bicarbonato di soda, di caseina e di glicocofosfato di soda ecc. ecc. Ma fu la preparazione del gelato che sorprese di più i convitati. L'alchimista prese prima di tutto del volgare olio di colone e lo mescolò con l'acqua. Introdusse poi la mescolanza in una macchina centrifuga che roteò per qualche istante ad una velocità di tremila giri al minuto. Trasse poi da questa macchina una crema di un magnifico colore che raffreddò artificialmente. Era già della crema ghiacciata. Con un po' di vaniglia, di glicerina e di nitrobenzolo il dott. Stillmann diede al suo gelato il sapore della vaniglia. Il sig. Lawrence Percy che forniva queste informazioni al «Figaro», assicura che il giorno dopo i due invitati stavano eccellentemente bene di stomaco.

Paolo Heyse contro Giuseppe Carducci

Una lettera, un libro, una polemica e una nuova lettera di Heyse

L'anno scorso, uelva a Palermo un volume di violenta demolizione dell'opera carducciana, firmato con lo pseudonimo di Fr. Ercolani Ladenardo, nel quale fu facile indovinare Paugramma del noto critico siciliano prof. Andrea Laforte-Randi. Da poche settimane è uscita la seconda parte dell'opera di demolizione, dedicata specialmente alle «barbare». Di essa non metterebbe conto parlare, poiché la critica non vi è più critica, ma denigratrice personale e letteraria balzata da un cervello che si sbizzarisce a interpretare ogni cosa a modo suo. Tuttavia il libro ha fatto un certo rumore a Roma, per una lettera di Paolo Heyse, che vi è posta innanzi a modo di prefazione. L'Heyse era sempre stato creduto un ammiratore del Carducci: ne aveva anche tradotto in tedesco alcune liriche. Perciò destò sorpresa il sentirlo muovere accuse di ampollosità e di affettazione al grande poeta italiano e dichiarare che gli aveva fatto una cattiva impressione anche personalmente. La «Tribuna» pubblicò la lettera. Giulio de' Frensi vi rispose vigorosamente nel «Giornale d'Italia», mettendo al suo vero posto la mediocrità di Heyse rispetto alla grandezza di Carducci. Ora Paolo Heyse manda alla «Mittheilungen Neueste Nachrichten» una lunga lettera circa la faccenda Carducci. Egli scrive: Nel 1900, uno scienziato italiano, il prof. Lovera, del quale avevo fatto la conoscenza a Gardone, mi mandò un libro di un collega siciliano il quale, sotto lo pseudonimo di Ladenardo, faceva sui lavori di Carducci una critica spietata. «Carducci», continua Paolo Heyse - dopo non aver offerto con la poesia giovanili qualche cosa di spiccatamente originale, ha poi voluto nelle sue «Odi barbare» fare il tentativo strano di imitare in italiano i metri antichi; cosa che, come confessa il Carducci stesso, riuscì barbara all'orecchio latino. Malgrado la grande ammirazione con cui in Italia si accolse la nuova poesia, non potrei nascondermi che il poeta mi piaceva molto meno che nelle sue poesie giovanili. Con mia meraviglia trovai nel di Leonardo rispecchiato il mio giudizio fino nei particolari e riprodotta questo giudizio con acume. Non rimasi però soddisfatto del tono volgare del Ladenardo. Espressi al prof. Lovera la mia soddisfazione, perché anche in Italia si fossero sentiti nel Carducci gli stessi difetti riscontrati da me.

Sul carattere personale di Carducci, Paolo Heyse non vuole esprimersi. Egli dice però che in una visita fattagli a Bologna non ebbe un'impressione troppo favorevole della sua persona. Gli sembrò troppo pieno di sé stesso.

In una mia lettera al Ladenardo - continua poi Heyse - gli dissi che oggettivamente dividevo le sue opinioni, ma che non potevo approvare il tono in cui era scritto il libro od almeno che non potevo comprendere come a questo primo volume ne volesse far seguire altri due. Egli non se ne dette per inteso. Mi mandò poco dopo la bozza di stampa del secondo volume e mi richiese di accettarne la dedica e di permettergli la riproduzione della mia lettera, sul suo lavoro. Rituffai, ringraziando, la dedica e protestai recisamente contro la riproduzione della mia lettera, non volendo cadere nel sospetto che io fossi d'accordo con il tono della sua critica, degenerata in libello».

SENATO Roma 22 - Nella seduta di oggi si fece una vivace discussione intorno ai provvedimenti per il colera. Si tratta di stanziare due milioni per i mezzi preventivi. Il progetto viene approvato. Si approvano poi con senza discussione i seguenti altri progetti: Modificazioni ai dazi doganali sui fucili e loro parti. - Modificazioni ai ruoli organici del personale del catasto, dei servizi tecnici di Finanza e dei canali Cavour. - Disegno di legge per le indicazioni stradali. - Ordinamento della carriera degli uscieri presso gli uffici giudiziari ed iscrizioni dei medesimi alla Cassa nazionale di previdenza.

Su proposta del consigliere Belloni si delibera di rinviare la discussione sul progetto per modificazioni alla legge sugli ufficiali giudiziari.

Ancora lo scontro a Mestre fra il diretto per Milano e l'accelerato per Trieste

Mestre 22. - L'accelerato 1432, che parte da Venezia verso la sai e va diretto a Portogruaro e Trieste, investiva ieri - come annunciata - alla stazione di Mestre l'accelerato 1428 che lo precede di pochi minuti e va diretto a Milano. Vi furono una

quindicina di feriti. Il disastro poteva assumere proporzioni maggiori se in coda al treno investito non fosse stato un bagaglio che a rvl come da scudo. Le usue non sono ancora accertate; si dubita che causa la nebbia e l'oscurità i segnali non siano stati scorsi dal macchinista del secondo treno.

Una battaglia fra studenti e polizia a Odessa

4 persone ferite - 235 arrestati. Pietroburgo 22 - L'agenzia telegrafica piotr. ha da Odessa: A un'aula di studenti, tenuta benché fosse stata vietata, presero parte circa 270 giovani, fra cui 15 studenti uni-

versitari contrari alla partecipazione degli studenti alla politica. Costoro furono ricevuti dagli altri fra grandi baccanti; fu anche sparato in aria un colpo d'arma da fuoco. Gli studenti non obbedirono all'ordine di un rappresentante dell'autorità universitaria, di sciogliersi; perciò fu chiamata la polizia. Il capo della polizia fu ricevuto al suo ingresso nell'aula dov'erano i giovani, da una gragnuola di colpi di rivoltella. Ordinato allora ai poliziotti di fare fuoco, gli studenti cessarono di sparare. Uno studente fu ferito mortalmente; altri due o il portiere dell'Università gravemente. Sette dei poliziotti furono feriti, in tutto furono arrestati 235 studenti.

Cronaca del Friuli

Concorso a premi fra enti morali, proprietari e coloni nel miglioramento dei terreni in collina.

Fu deliberato dalla Commissione di vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura, nella seduta del 3 dicembre 1910, presente i signori: dott. cav. uff. D. Rubin, presidente dott. cav. uff. G. Cuccovaz, cav. D. Molinari, dott. avv. cav. uff. V. Nussi, A. Rieppi, G. Tomassoni, dott. D. Durigo, segretario, di indire un concorso a premi fra gli enti morali, i proprietari ed i coloni per la sistemazione ed il miglioramento dei terreni in collina.

All'oggetto venne diramata la seguente circolare: « Non poche delle nostre colline monticche del Friuli Orientale sarebbero suscettibili di un'alta e remunerativa produzione agraria se, in luogo di mantenerle nello stato attuale di quasi incoltura, si trasformassero in vigne e frutteti, o vi si praticasse la coltura promiscua di piante legnose da frutto o di piante erbacee.

Ma è necessario che tale utilissima trasformazione sia preceduta da una razionale sistemazione della superficie che diminuisca le soverchie inclinazioni, vi assicuri un moderato deflusso delle acque meteoriche si da evitare dannosi dilavamenti e smottamenti e vi crei una comoda viabilità, condizioni indispensabili per il proficuo esercizio di un'agricoltura intensiva.

Non mancano nella zona aridi esempi di imprese di tale natura; però nell'interesse dei singoli e nell'interesse generale è desiderabile che altri molti si dedichino alla bonifica agraria dei terreni collinari.

La Sezione della Cattedra Ambulante con sede in Cividale, allo scopo appunto di favorire l'esecuzione di tale lavoro apre un:

«Concorso a premi» fra Enti morali, proprietari e coloni aventi i loro fondi compresi nella zona d'azione della Sezione stessa.

I premi saranno costituiti da medaglia e denaro per una somma complessiva di L. 2000, da assegnarsi ai primi dieci vincitori del concorso, secondo le proposte di competente Giuria. Il primo premio sarà di L. 400.

Norme che regolano il Concorso. - Non ammessi al Concorso i terreni incolti, espugliati, a magro pascolo o comunque mal sistemati e male coltivati, i quali con sterri e interri seguiti a mano o mediante ruspe, col colmate o colmate di monte, con la sistemazione a spina o a terrazze e relativo tracciamento razionale di fossi, acquedotti, di strade ecc. vengano messi in condizione di notevole produttività mediante coltivazioni legnose (piante da frutto, viti, gelso) ed erbece (cereali foraggere, ortaggi ecc.), specializzate o consociate, che non abbiano così da risentire il danno dello scorrere sfrenato delle acque meteoriche.

Il Concorso è aperto per lavori eseguiti durante il triennio 1911-1913 da: a) Proprietari (Enti morali o privati) per superfici da sistemarsi non inferiori ai 10 ha. - (Per piccoli proprietari detta superficie potrà venire anche ridotta a seconda dell'estensione del fondo).

b) Coloni, per superfici da sistemarsi proporzionate alla entità del terreno coltivato, qualora però il proprietario del fondo messo a concorso rilasci una dichiarazione colla quale autorizza il colono a concorrere. Ai proprietari che mediante la presentazione di una relazione con disegni, fotografie ecc., dimostreranno di avere eseguito nell'ultimo quinquennio notevoli lavori di sistemazione e miglioramento dei loro fondi in conformità del presente programma, oppure potranno provare di aver sistemato o messo a coltura quei loro fondi che si trovassero compresi nella zona piano immediatamente sottostante alle colline (alluvione argillosa), verranno assegnate speciali medaglie e diplomi di merito.

Alta domanda di concorso, da presentarsi con una scheda per ciascun

Visite di ladri

22 - Qualche notte fa i soliti ignoti fecero una visita alla casa dei signori Strilli Lorenzo fu Lorenzo e Zanetti Daniele. Furono asportati due fucili e una forma di formaggio.

Da Tarcento

Per la sistemazione della via Toffoletti. Il Prefetto della Provincia di Udine visto il Decreto reale 10 marzo 1910 con cui veniva dichiarata opera di pubblica utilità l'allargamento di un tratto della via Toffoletti nell'interioro dell'abitato di Tarcento giusto il piano di massima dell'ing. del Pino approvato dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 28 maggio 1907, pronunciò a favore del Comune di Tarcento l'espropriazione dei beni occorrenti per l'allargamento e sistemazione di via Toffoletti nell'interioro dell'abitato nel Capoluogo, sotto l'osservanza delle condizioni contenute nella perizia.

Da Savignano

Cena d'addio. Nell'ampia sala dell'osteria Merluzzi in Privano venno ieri data una cena d'addio al ricevitore del dazio signor Giacomo Gaggia che, pur compiendo sempre il suo dovere sapeva tener allegri per diversi anni tre comuni a lui affidati e cattivarsi la stima e l'affetto (mirabile a dirsi) di tutti gli esercanti.

Con una compagnia come quella di ieri sera (tutta la crema di Gonars Sevegliano Privano e Palmanova) la cena non poteva mancare degli elementi indispensabili (appetito, sete, allegria ecc.) ma non mancò nemmeno la squisitezza dei cibi ed una novità in materia di... culinaria. Mentre la brava cuoca si affrettava a portare in tavola da una vicina casa dove stava cucinando, la lingua cegli spinnacci, venne investita da una guardia di finanza in bicicletta e tutto andò in... aria, cioè nel fango; il tutto ben rimescolato e rimesso in piatto venne servito freddo e fu divorato!

Da Cavazzo

Visite di ladri. 22 - Qualche notte fa i soliti ignoti fecero una visita alla casa dei signori Strilli Lorenzo fu Lorenzo e Zanetti Daniele. Furono asportati due fucili e una forma di formaggio.

CRONACA DI UDINE

L'esposizione regionale del 1916

Ricordando

E' ancora vivo il ricordo della grandiosa e riuscita esposizione regionale seguita in Udine nel 1903 che rivide quasi, e la para parola, all'Italia l'industria operosa friulana e l'attività laboriosa del popolo nostro. Quasi divisa, per quei preconcetti regionalisti che spiccatamente si trovano ancora in Italia, dal resto della nazione, Udine mostrò allora luminosamente la sua forza viva, il suo cammino trionfale, il suo progresso e la sua fede nel proprio avvenire.

E proprio in quell'anno qui seguiva il Congresso Nazionale della Dante Alighieri, con la partecipazione delle più illustri personalità italiane, cui Udine fece accoglienze trionfalmente capitali, e nell'agosto veniva visitata dal Sovrano.

Da quel tempo, in cui furono comò passate in rassegna le nostre: forse nel campo artistico, industriale e commerciale e raffrontate a quelle di altre provincie a noi vicine, l'ascensione nostra fu forse ancora più rapida e la nostra espansione commerciale più intensa e il nostro progresso industriale meglio disciplinato e più imponente.

Per commemorare il 50° anniversario della nostra liberazione

Il 30 ottobre 1908 in un'importante seduta del Comune di Udine, presieduta dal cav. Beltrame, veniva lanciata un'idea certamente geniale.

E l'idea era questa: in occasione del 50° anniversario della liberazione del Veneto dalla dominazione austriaca (28 luglio 1866) non si potrebbe organizzare una nuova Esposizione e ricordare la data memoranda con una civile festa del lavoro e dell'industria?

A tale idea non poteva mancare certo quel consenso di adesioni, di simpatie e appoggi che le grandi iniziative incontrano sempre.

La Camera di Commercio, cui fu comunicata, non soltanto promise il proprio entusiasmo e cordiale appoggio, ma se la fece propria, la maturò, la allargò, la perfezionò e ne fece una proposta concreta e precisa.

D'altra parte vari enti morali come la Cassa di Risparmio, l'Associazione agraria friulana, il Comune di Udine e la Deputazione provinciale adalarono promettendo o dando aiuti materiali, oltre al proprio incondizionato appoggio morale.

Una vertenza con Verona

Quando inaspettatamente nel 1908 si venne a conoscenza che anche la Camera di Commercio di Verona aveva stabilito per il 1916, nello stesso fausto anniversario, di organizzare un'esposizione regionale colà.

La contemporaneità delle esposizioni avrebbe naturalmente nuocuto al successo tanto dell'una quanto dell'altra e la Camera di Commercio di Udine scrisse alla consorella Veronese e sponendo le proprie ragioni e reclamando il diritto della precedenza.

Infatti ad Udine la proposta era stata concretata prima che a Verona. Questo diritto Verona gentile non ce lo volle contestare, deliberando anzi di concorrere alla nostra Esposizione su vasta scala e rimandando l'Esposizione Veronese al 1920.

Le prime impazienze e i primi sussulti

Di questi giorni ci son capitati in Redazione varie persone a chiederci se il Comitato per l'Esposizione lavorava o se invece aspettava e lasciava inutilmente passare il tempo.

Per avere spiegazioni in proposito, ci recammo dal cav. Valentini, segretario della Camera di Commercio, il quale ci fu cortese e largo di tutti i chiarimenti necessari.

— Vede — ci disse — non è esatto il dire che noi non lavoriamo, o meglio che non ci pensiamo.

Pensi che fin dall'anno scorso la Camera di Commercio ha fissato un contributo annuo per l'Esposizione di 1000 lire...

Dopo il "Referendum"

La presidenza dell'Associazione Commercianti Industriali ed Esportanti ha comunicato al Sindaco il risultato del referendum privato chiuso martedì, con la seguente lettera.

Il Signor Sindaco

Subito dopo l'ultima seduta del Consiglio Comunale, l'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportanti, rilevando la diversità delle opinioni sulla importante questione della località da scegliersi per far sorgere il nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi, sentì il bisogno di conoscere con esattezza i desideri personali dei suoi soci di città, estendendo contemporaneamente l'inchiesta anche a quegli altri cittadini che per le loro occupazioni potevano sentirsi più vivamente interessati alla risoluzione di questo problema.

In tal modo l'Associazione fra C. I. E mirava da un lato a raccogliere la genuina espressione delle preferenze di tutti coloro che hanno i maggiori, più continui e duraturi rapporti con gli Uffici della Posta e del Telegrafo, e dall'altro ad offrire all'Amministrazione cittadina un elemento di grande valore per poter deliberare con sicurezza e conoscenza dei desideri di coloro che evidentemente hanno il massimo interesse nella questione.

E' quindi superfluo notare che tale nostra iniziativa si ideava e si compiva con la massima delicatezza e con la massima cordialità di fronte alla nostra Amministrazione Comunale, alla quale indubbiamente riuscirà gradita l'espressione obbliviamente esatta del pensiero dominante tra le classi della nostra cittadinanza che hanno veramente occasione di poter valutare la convenienza di collocare gli Uffici postali e telegrafici in una piuttosto che in altra località.

L'Associazione presume che i voti da essa raccolti rappresentino il desiderio della parte più interessata della cittadinanza, poiché è evidente che la soluzione di questo problema non ha per tutti i cittadini la identica importanza.

Siamo certi che l'On. Amministrazione Comunale apprezzando i nostri intendimenti raccoglierà favorevolmente il contributo della nostra inchiesta e terrà in conveniente considerazione. Ci preghiamo quindi indicare la risultante del nostro referendum:

Schede restituite N. 1700.
Schede restituite N. 1232.

Voti favorevoli alla località Filippini N. 1081.
Voti favorevoli alla località Via Dante N. 180.
Schede nulle N. 5.
Schede giunte dopo la chiusura del referendum N. 20.

A parte Le mandiamo elencate per ordine alfabetico le schede di votazione affinché l'Onorevole Amministrazione possa prendere visione e tenerle a disposizione del pubblico.

Con la massima osservanza.

Il Presidente: F. F. Minisini

Le note degli altri

Abbiamo creduto di chiedere ad altre persone informazioni sull'argomento e deppurto abbiamo trovato certi umori e certe note che stupirebbero perfettamente e messe insieme a quanto ci riferì l'agregio cav. Valentinis.

— Occorreranno circa duecentomila lire per poter con tranquillo animo affrontare un progetto certamente dispendioso ed arduo.

Se si fosse inviata una circolare ai Comuni, probabilmente si avrebbero avuto dei contributi o per lo meno delle risposte favorevoli su cui poter far calcolo.

Invece non si è fatto nulla, né si potrà fare prima degli ultimi mesi del 1911 per i preventivi di bilancio dell'anno seguente.

D'altra parte — riferiamo sempre il pensiero di una terza persona — le difficoltà questa volta saranno maggiori.

Occorre vincere e superare l'Esposizione del 1903: superarla nella grandiosità, nell'importanza, nella vastità.

E quella volta c'era il nuovo Palazzo delle Scuole con tutta la braida Corderio e la felice e geniale unione al resto dell'Esposizione dei locali dell'Istituto e del Liceo.

Mentre questa volta io non credo che si possa fare nello stesso luogo.

— E perché?

Sarebbe troppo angusto, se si vuole, come d'altra parte è logico e naturale, fare qualcosa di più e di meglio d'altra.

Quella fu un'affermazione timida e ad un tempo viva di gaillardia o di forza. Mentre nel 1916 dovremo poter dire con un senso di legittimo orgoglio: Quanto cammino abbiamo fatto!

E mostrare agli altri tutta la nostra vigoria e l'aria e l'industria nostra, in un trionfo vibrante del lavoro friulano. Badi poi che per l'Esposizione del 1903, si era cominciato già a lavorare nel 1898.

E quindi non è inopportuno eccitare al lavoro le persone che anche questa volta dovranno organizzare l'esposizione.

Tutti siamo convinti che, sanno fare per le prove che ne hanno dato; ma se non fanno i...

v. l.

Società operaia generale

L'elezione del Segretario e l'approvazione del testo unico sulle riforme allo Statuto

Ieri sera alla presenza di 16 Consiglieri ebbe luogo una straordinaria seduta dal Cons. Direttivo della Società operaia generale. Presiedeva il pres. E. Liesch ed erano presenti i direttori sigg. Cremese, Cosattini, Grassi e Savio.

Aprta la seduta il pres. informa che il sig. Giacometti eletto l'altro segretario non accetta l'ufficio perché nominato ad altro posto. Apre quindi la discussione, la quale è lunga ed esauriente. Presero la parola i direttori Grassi, Cremese, Savio e Cosattini, nonché i consiglieri Benedetti, Pascoli, Miani, Fornara, Grestini, Vendruscolo ed altri.

Esperita la votazione si ebbe il seguente risultato. Votanti 16, Rovina Natale voti 10, Montanari Cesare voti 6, schede bianche 1. Si proclama eletto il primo. Il Consiglio passò quindi alla discussione del testo unico delle riforme allo Statuto, il quale, con lievi modificazioni, risultò approvato.

Accreditamento e verifica di libretti

I libretti d'iscrizione della Cassa Nazionale di Previdenza degli Operai che non sono stati ancora accreditati per l'anno 1908 devono essere consegnati agli uffici postali o alle Sezioni della Cassa entro il prossimo mese gennaio perché siano spediti alla Sede Centrale in Roma che vi registrerà gli accreditamenti delle quote di corso, degli interessi e delle quote mutue a tutto il 31 dicembre 1908.

I libretti aperti dopo il 31 dicembre 1908 saranno spediti alla Sede Centrale quando saranno richiesti con apposito avviso sul Bollettino della Cassa.

Per avere l'ortale...

la propria tavola d'un Panettiere freggio, seguito e vero di Milano e chi rivolgerai? Da Leoncini in Mercatovecchio.

NEOBIOGENO I?

(Vedi avviso in quarta pagina)

puscoa, che tornerà in Bisceglia dopo quarant'anni di schiavitù. Quando cadde in potere di un corsaro, tragittava da Valenza all'isola di Sardegna, aveva una moglie, due figlioli ed una figliola non gli rimase, di tutti questi, che il solo figlio che, di lui più fortunato, al Parù, donde tornò con immane ricchezza al suo paese, ed ivi fece acquisto di belle terre.

— Che soddisfazione! — disse scolaro — che sbrezza di gioia sap per questo figlio nel rivedere il padre suo, e farlo felice negli ultimi anni della sua vita!

— Voi parlate, — ripose lo scolaro — da quel tenore ed ottimo giurista che siete; ma il figlio del barbiere schiavo ha il cuore duro quanto quello; l'arrivo improvviso del padre suo, lo tormentò più che non lo legò. Invece di tenerlo con se a Giuseppe, e dimostrargli tutta la sua filiale affezione, potrebbe anche darlo alla mandasse fattore in una delle sue terre...

Continua

Da Pordenone

Due nuovi "Blériot", per la Scuola

Oggi provenienti dalle officine « Blériot » di Levallois Perret, sono giunti alla Scuola Italiana di Aviazione e sono stati trasportati all'aerodromo due nuovi apparecchi Blériot, un tipo scuola e l'altro leggero: il primo destinato a servire per l'istruzione degli allievi e l'altro acquistato dall'allievo Lettici di Pola.

La scuola prenderà in questa epoca qualche giorno di vacanza, riprendendo però subito dopo con crescente attività le lezioni perché molti allievi vi sono iscritti per cominciare il corso nei prossimi giorni del mese venturo.

Da Amaro

Cade dalla finestra

22 — La bambina Andreina Prodorutti di 5 anni, mentre ieri stava sulla finestra, d'un tratto fu colta forse da capogiro e cadde nel vuoto.

Fu raccolta in gravissimo stato. Il medico dott. Cocchetti che le prestò le cure del caso si riservò le prognosi.

Da Tolmezzo

L'amorevole Candotti in Tribunale

22 — Il vecchio Luigi Candotti di Ampazzo d'anni 78, non ha ancora lasciato da parte le velleità amorose!

Un giorno del passato gennaio, imbutigliatosi nella giovane ventiduenne Amalia Colman detta Ves, a Forci di Sotto, su subì il fascino e si unì a lei in dolce idillio.

Un idillio tuttavia pagato caro, specialmente a quell'età.

Lasciata l'Amalia e ritornato ad Ampazzo il Candotti s'accorse di non tenere più seco il portafoglio contenente 400 lire. Gli balenò subito il sospetto di essere stato derubato dalla Colman e la denunciò.

Ma il nostro Tribunale, non ritenendo di aver prove per pronunciare una sentenza di condanna, mandò assolta l'accusata.

Difensore avv. Marpillaro.

Per l'organizzazione

del fornaciai emigranti

Negli ultimi giorni di questo mese il sig. Augusto Vuattolo, imprendere un giro di propaganda nella provincia per l'organizzazione dei fornaciai emigranti.

Il 27 terrà una conferenza a Romans, il 28 a Varmo, il 29 a Torva di Povezia, il 30 a Rivignacco, il 31 a Ronchia di Latisana.

D'oltre confine

La ripresa dell'agitazione pro Università italiana

Pola 22 — Stasera in una adunanza numerosissima di studenti accademici si trattò sull'ultima fase della questione universitaria e si decise di intraprendere tosto una vivissima agitazione, in tutte le città, borghate e villaggi dell'altipia a favore dell'Università italiana a Trieste.

Quattro bimbe sotto un treno

Trieste 22 — Ieri alle 5 1/2 pom. sul passo a livello della Johannstrasse a Homelingen presso Breme, quattro bambine fra i 9 e i 13 anni vollero attraversare il binario nonostante fosse stato chiuso il passaggio. Un treno merci accelerato le investì, uccidendone tre e ferendo mortalmente la quarta.

Auguri! Auguri!!

Il Paese come abbiamo annunciato pubblicherà nel n. 31 dicembre, la pagina degli Auguri. E' questo un sistema pratico e simpatico ad un tempo largamente in uso nell'estero e specialmente in Germania ed Inghilterra. Anche in Italia questa consuetudine di mandare l'augurio di capodanno per mezzo del giornale ha incontrato il favore del pubblico e pure il Paese perciò intende mettere a disposizione delle ditte commerciali, Avidee, privati ecc. le proprie pagine e iniziare questa forma di augurio così pratica ed attraente.

Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio di pubblicità Haasenstein e Vogler, Udine, Via Prefettura, 6.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

« La sorella di Xaral sconosciuta dapprima senza ripugnanza alcuna a siffatta supercheria; le parvo di dover riguardare siccome una vera ingiuria che il figlio di un contadino si fosse arricchito di ricchezza per moglie. Ma un sentimento più nobile le ispirò ben presto più umani sentimenti; o a meglio dire l'amore la vinse sull'alterigia della nobile fanciulla. « Da quel punto Ippolita vide le cose sotto un altro aspetto; trovò l'oscura origine di Fabrizio compensata dalle belle doti che aveva, o non iscorra più in lui che un cavaliere degno di tutto il suo amore. « Ammirate, signor Zambullo, ammirate la prodigiosa metamorfosi di cui fu capace amore! « Quella medesima fanciulla, che appena credeva un principe degno di possederla, s'innamora in un istante

Consiglio dell'Emigrazione

Roma 22. Oggi si è riunito il Consiglio dell'Emigrazione, sotto la presidenza del sen. Badio. All'adunanza è intervenuto il ministro degli esteri, il quale dopo avere rivolto un caldo saluto al Consiglio, ha dichiarato di considerare la tutela degli emigranti come uno dei più alti tra i compiti del suo ufficio. Ha poi accennato alla opera da lui compiuta per i servizi dell'emigrazione e si è dichiarato lieto di aver potuto far approvare la legge 17 luglio 1910 la quale ha introdotto vari miglioramenti ed ha segnato un primo e notevole passo verso più larghe riforme.

La stranezza di certi processi in Austria

Pola 22 — Il 4 settembre, a Valle, grossa borgata posta fra Pom e Rovigno, c'era una festa: suonava una musica della Marina e cantava il coro di Valle. Il capilaudo distrettuale (sottoprefettura di Pola, per timore di dimostrazioni, aveva voluto rivedere i testi dei cori che sarebbero stati cantati. Uno ce n'era quello dell'Altilia che fece rizzare i capelli in capo al cantore: « resti l'Italia a noi! » anziché per sogno — disse — e radiò la parola Italia sostituendola con la parola « patria! ». Picchieria da tempi che sembrano leggendarii.

Ora avvenne che la sera del 4 settembre, mentre si faceva il concerto durante l'esecuzione del coro dell'Altilia due dei coristi: Antonio ed Andrea Piutti, onomini, ma nemmeno parenti, anziché cantare « resti la patria », cantarono « resti l'Italia ».

La gendarmeria che sorvegliava il coro arrestato i due e li denunciò per delitto di « acclamazione ad azioni punite dalle leggi » inoltre i gendarmi affermarono che i due Piutti avevano fatto peggio, avevano « certo intenzionalmente » falsato il concetto contenuto nel coro cantando non « resti ma resti ». Terribile delitto!

Ieri i due Piutti comparvero dinanzi al Tribunale di Rovigno.

Ammirero di aver cantato « resti l'Italia » anziché « resti la Patria » ma per abitudine: quel coro era stato eseguito centinaia di volte a Valle, senza che l'impero austriaco crollasse.

Il P. M. ebbe a questo punto il buon senso di ritirare l'accusa, ed i due poterono andarsene.

Rubrica commerciale

Roma 22 — Cambio per domani lire 100/30.

Costituzione di Società

Udine — Etnor-De Nardo, collettivo (Giov. Etnor e Ignio De Nardo), commissioni e rappresentanze — capitale L. 1050 — durata 10 anni G. Manlovari incaricato).

La convenzione italo-brasiliana

sullo scambio dei pacchi firmata Rio Janeiro 22 — La convenzione italo-brasiliana per lo scambio di pacchi postali fu firmata ieri. Il ministro degli esteri Riorbranco offerse una colazione in onore del deputato italiano Caselliano.

GLI INTERESSI SUI DEPOSITI E I PRESTITI

Con decreto del 15 corr. mese il ministro del Tesoro on. Tedesco ha determinato che i saggi dell'interesse sui depositi e sui prestiti presso la Cassa Depositi e Prestiti e sui depositi presso le casse postali di risparmio, siano fissati per il prossimo anno 1911 nelle seguenti misure.

Del 2, 64 per cento netto sui capitali a risparmio depositati nelle casse di risparmio postali, del 4 per cento netto sui prestiti da concedersi dalla Cassa Depositi e Prestiti e sui capitali dei prestiti già concessi e da trasformarsi, del 2,40 per cento netto sui depositi per cauzione da assicurarsi presso la Cassa Depositi e Prestiti da contabili, Impresari, affittuari, Appaltatori ecc. del 2,20 per cento netto sui depositi volontari di privati, corpi morali e pubblici stabilimenti, del 2,20 per cento netto sui depositi obbligatori giudiziari o amministrativi.

Un'offesa di simile natura, disse loro

con una modesta tutta spagnuola, che avrebbero voluto qual'uso saprebbe fare della sua spada, allorché trattavasi d'adoperarla a vendicare l'onore della sua famiglia; il progò poeia di trovarsi da lui sull'imbracciare di un tal giorno assegnato.

« Non mancarono all'appuntamento, ed egli l'introdusse e il nascone in un camerino, all'insaputa d'ognuno che fosse in casa, e lì lasciò dicendo che quanto prima li avrebbe raggiunti, purché l'amante di sua sorella fosse nel castello, ove almeno questi avesse avuto di presentarsi; ciò che fu, avendo gli amanti scelto quella fatalissima notte per uno dei loro amorosi convegnoi.

« Stava Fabrizio colla diletta sua Ippolita, ripetendo i discorsi che aveva già fatti le cento volte, ma che non tuttavia si cari e sempre nuovi per due esseri che si amano, quando ad un tratto furono interrotti dai cavalieri che vagliavano a sorprendere.

Dr. Prof. FINZI

Specialista per osteitria e malattie delle signore.

CASA DI CURA UDINE, Via Gemona, 29 - Telefono 2-4

La CURA più sicura

efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi a l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

La CURA più sicura

efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi a l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

« Don Tommaso e i suoi cugini scagliaronsi tutti e tre coraggiosamente contro Fabrizio, il quale ebbe appena tempo di mettersi in guardia; e pensando dai loro atti che vollero assassinarlo, si batté da disperato. « Li fari tutti e tre, e presentando sempre a loro la punta della spada, fu tanto fortunato da guadagnarli la porta e porci in salvo. « Allora Xaral, vedendo fuggirgli di nuovo il nemico, dopo che l'aveva impunitamente disonorato, si scagliò furibondo sulla scureggiata Ippolita, e le immerse la spada nel cuore! I suoi parenti, oltremodo avviliti dalla castra riuscita della loro congiura, si ritirarono feriti alle loro case. « Tralasciamo per ora questo racconto — proseguì Amodeo — quando avremo veduti passare tutti gli schiavi terminerò la storia di Fabrizio, e vi dirò poi come, dopo essersi la giustizia impossessata di tutti i suoi beni, in seguito a si funesti avvenimenti, egli ebbe la disgrazia d'esser fatto

La CURA più sicura

efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi a l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

« La sorella di Xaral sconosciuta dapprima senza ripugnanza alcuna a siffatta supercheria; le parvo di dover riguardare siccome una vera ingiuria che il figlio di un contadino si fosse arricchito di ricchezza per moglie. Ma un sentimento più nobile le ispirò ben presto più umani sentimenti; o a meglio dire l'amore la vinse sull'alterigia della nobile fanciulla. « Da quel punto Ippolita vide le cose sotto un altro aspetto; trovò l'oscura origine di Fabrizio compensata dalle belle doti che aveva, o non iscorra più in lui che un cavaliere degno di tutto il suo amore. « Ammirate, signor Zambullo, ammirate la prodigiosa metamorfosi di cui fu capace amore! « Quella medesima fanciulla, che appena credeva un principe degno di possederla, s'innamora in un istante

Congedo assoluto e militari

Il ministero della guerra ha disposto che col 31 dicembre corrente, spetti il congedo assoluto a tutti i militari di prima, seconda e terza categoria...

Il ministero della guerra stesso ha determinato che, col giorno 31 corrente, facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di prima e seconda categoria nati nel 1878...

Chiamata alle armi della classe 1891

Il ministero della Guerra ha disposto che sia eseguita la leva militare sui giovani nati nel 1891 e inoltre che la sessione di questa leva sia aperta il giorno 1 del mese di gennaio p.v.

La morte d'un valoroso

Per l'altro morì ad Udine il conte Giuseppe Asquati di Valvaon nato a Montefalco il 23 novembre 1833. Fu patriota ardentissimo e molto sacrificò alla causa italiana.

La grande macellazione di ieri

Anche ieri, come ogni anno, al macello pubblico, ebbe luogo la grande macellazione del Natale. Fu certamente una grossa giornata di lavoro e tanto l'ispettore Veterinario Cav. Darian quanto l'applicato sig. Canova ebbero il loro buon da fare per veder di accontentare tutti.

La ditta Sartori Fratelli macellò due buoi colossali di q.li 10.000, la ditta Pravianini, ieri due buoi di q.li 9.40 oggi un bue fenomenale di q.li 5.95. Del Negro Giuseppe, mai inferiore alla sua fama raggiunse i q.li 10.000 con due magnifici capi: Pascoli Andrea q.li 9.30; Fiorio Racio q.li 4.60; Collardo Cirillo q.li 8.30; Monti Luigi...

Una meritata premiazione

Apprendiamo con vero piacere che il nostro concittadino Sig. Girolamo Barbaro proprietario della rinomata pasticceria in Piazza Mercato Nuovo...

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein Vogler, via Prefettura N. 8.

Gli ulcersi feriti nello scontro di Mestre

Nello scontro di treni accaduto ieri alla stazione di Mestre, tra gli altri rimasero feriti Domenico Robecchi feritore del deposito di Udine ferito e contuso in più parti.

L'ultimo numero dell' "in alto"

E' uscito l'ultimo numero dell' "in alto" la simpatica rivista della S. A. F. E' così il sommario: Il XXIX convegno della S. A. F. F. Midegal - La Olimpia Uguu e una questione di confini. G. B. De Gasperi - Due giorni in Carnia - Una visita al baranco del Vinadio - Salita alle crete d'Australais (2077).

Cronaca Giudiziaria

PRETORIA I MANDAMENTI Pret. Stringari. Oane Torracca. Furterelli ompestri. Raffaello Angelica detta «Pagnocche» da Felinto Umbato, è una vedova di 67 anni che dalla miseria e dalla fame...

Un terribile creditore

Feruglio Giovanni detto «Blasut» fu Domenico di Cavallico, imprestò del danaro al marito di certa Domenica Pezzacchio. Venuto a morire il suo creditore si rivolse alla moglie per esser pagato del suo avere...

L'ERNIA

SUA CURA SUA GUARIGIONE Udine - Torre di Londra - Udine. Causa la molta richiesta pervenuta da tutta la Provincia da numerose ordinazioni...

ORTOPEDICO Prof. WILLIAMS. Si tratterà ancora a Udine fino al 2 gennaio 1911, e per comodità di tutta la Carnia (dopo domande arrivate) si recherà a TOLMEZZO - Altopro della Alpi - nei giorni 28, 27 e 28 dicembre.

Il Governo cede 3 km. e mezzo

di litorale viareggino alla Casa d'Austria. Le sollecitazioni di Viareggio Viareggio 22. - E' giunta come un colpo di cannone, la notizia che l'on. Leopardi Cattolica ha presentato un progetto di legge col quale il Governo cede alla Principessa Bianca di Borbone una striscia di litorale di 3500 m. di lunghezza per 100 di larghezza...

Violenza di due milioni a Montebello

Montebello 22. - Un americano, corio Gigitelcoi, D'Aruborgh è riuscito a guadagnare al gioco in poco tempo la bella somma di un paio di milioni. Egli ha una fortuna eccezionale perché già il primo giorno in cui entrò nella sala da gioco guadagnò 250 mila franchi.

L'ex amante di re Manuel suicida?

Parigi 22. - L'«Echo de Paris» recava stamane la notizia che l'ex-rea Manuel, un giovane artista della «Folies Bergères», che in passato era in rapporti intimi con l'ex-re Manuel, si è suicidato. Non potrebbe trattarsi che di quella Faby Desly, che fu due mesi fa a Vienna al Teatro Apollo, e poi da qualche settimana è ritornata a Parigi.

Ancora oclera

Roma 22. Dalla mezzanotte del 20 alla mezzanotte del 21 corrente sono pervenute le seguenti denunce. A Castelvolturno un caso e nessun decesso, ad Elena un caso e nessun decesso, a Palermo (manicomio) due casi e nessun decesso, a Pietraperara un caso seguito da decesso.

Crisi di Reumatismo

Fin tanto che il veleno del reumatismo non sarà stato scacciato dal vostro sangue, basterà una giornata umida per risvegliare i vostri dolori. Le Pillole Pink esercitano un'azione diretta sul sangue. Esse vi attaccano il male. Esse hanno guarito tutte le forme del reumatismo. Hanno guarito dei reumatismi considerati come cronici.

Non esitate dunque e appena sentirete risvegliarsi i vostri dolori, prendete le Pillole Pink, e come il Signor Carmelo Termine Antonio, vi vedrete sparire per lungo tempo. Il Signor Carmelo Termine Antonio negoziante a Collesano (Palermo) ci scrive: «Ho sofferto durante due anni di dolori reumatici alla spalla destra. Le cure interne come i lenitivi e le pomate non avevano potuto sbarazzarmi. Mi sono deciso a fare uso delle Pillole Pink e posso dire che soltanto queste ottime pillole hanno potuto liberarmi dai miei dolori reumatici».

La Pillole Pink sono sovrane non solo contro i dolori reumatici, ma contro tutte le malattie che hanno per origine la povertà del sangue, la debolezza del sistema nervoso.

CASA DI CURA

per Sciatica ed Artrite Reumatica e malattie distrofiche. Sbarra di S. Antonio - TREVISO. Egregio sig. Dott. Lippi Ugo. Non so come esprimerle tutta la mia intera riconoscenza per avermi in soli 15 giorni guarito completamente dal 13.4 da una Nevralgia di Natura distrofica ribelle a tutti gli sforzi di egregi e valorosi di Lei Dollegli che prima tentarono con ogni mezzo di liberarmi. Ai tanti ringraziamenti ed alle infinite lodi della di Lei portatosa cura voglio, Egregio Dottore, unire ancor questo che sono sincero e sgorzano del mio cuore e dico per Lei riconoscenza ed affetto. Con tutto rispetto di Lei devotissimo. Bellio Vincenzo. Casal sul Sile, 15 Novembre 1910.

1. Ugli Augustina Peroch ved. non. Mamoli, Adele Peroch ved. Borginuz, Teresa Peroch, Sigismondo Peroch; La sorella Amalia Tositti ved. Girardelli; I nipoti Mamoli, Berginuz, Miratti, Ferrari, Moretti, Tositti, Girardelli e Coon; partecipano la morte della loro rispettiva madre, sorella e zia.

Rosa Tositti ved. Peroch

d'anni 88 oggi avvenuta alle ore 6 ant, munita dei conforti religiosi. Udine 23-12-910. I funerali seguiranno in Udine domani sabato partendo dalla casa sita in via Tiberio Deciani. Serve la presente di partecipazione personale.

SAVAIL MIDY. Un'azione diretta sul sangue. Essi vi attaccano il male. Essi hanno guarito tutte le forme del reumatismo. Hanno guarito dei reumatismi considerati come cronici.

Camillo Montico

Principale Deposito Pianoforti Istrumenti Grammofoni Dischi Musica di tutte le edizioni Via della Posta - UDINE.

FERRO-CHINA-BISLERI. LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola.

LIEBIG. Le salse più gustose e delicate si preparano col VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

FERNET-BRANCA. Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO. Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo.

LATTERIA PERUSINI-MANGILLI. Negozio proprio Via Savorgnana (Casa Florio). Vendita di Latte per bambini. Lette comune, Panna Burro (provenienti da vacche sane e immuni da tubercolosi). Vendita di Frutta e Uova Fresche SERVIZIO A DOMICILIO.

Reccardini e Piccinini. Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3,77. Strenne utili per Natale e Capo d'Anno. Tagli d'abiti - Camiciette - Scampoli - Servizi da Tavola - Ascugamani - Fende - Tappeti - Biancheria confezionata ed in pezza - A prezzi di vera occasione.

PREMIATA OFFELLERIA LUIGI DALLA TORRE. Udine - VIA MERCEURIE - Udine. con Grand Prix e Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni Estere e Nazionali per i suoi ricami. PANETTONI E MANDORLATI uso Milano assortiti. Si avverte la Spottabile e numerosa clientela che si è dato principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato. Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del Cliente. Luigi Dalla Torre.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera VINCENZO PITTINI UDINE - Via Daniele Manin - UDINE. Telefono 412. SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano giornalmente freschi. Mandorlati Fondan - Torroni al cioccolato, al cedro e Torroncini - Pan forte uso Siena - Biscotti olandesi francesi e nazionali. Vini vecchi di marca Champagne - Liquori di primarie Case. Si assume qualsiasi ordinazione e spedizione anche per l'estero.

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15. Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti. Pazzi da non temere concorrenza.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera CAFFE CON BIGLIARDO Girolamo Barbaro. Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2,33. Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI freschi tutti i giorni, Mandorlati fondan - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Confognata. Si eseguono spedizioni anche per l'Estero Servizio speciale in argento per Nozze, Battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

I RINOMATI PANETTONI uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria. P. DORTA e C. Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103. Si eseguono anche spedizioni per l'Estero. Assortimento Torroni al fondan, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarda di Gremone in vasetti, Frutta candita, Marzoni e Albicocche glacciate, Godognata o Pezzicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. - Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala, Feter e Cacao Bo's olandese. Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Naz. Solo disponibili per cineschi o bicchierate Pasticceria sempre fresca. - Si garantisce la lavorazione con burro naturale.

Regali per Natale Capo d'Anno Biscotti - Delsler in ELEGANTI SCATOLE SPEDIZIONI A MEZZO PACCHI POSTALI NEGOZIO VIA CAVOUR - UDINE.

Reccardini e Piccinini. Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3,77. Strenne utili per Natale e Capo d'Anno. Tagli d'abiti - Camiciette - Scampoli - Servizi da Tavola - Ascugamani - Fende - Tappeti - Biancheria confezionata ed in pezza - A prezzi di vera occasione.

NEOBIOGENO

G. MALESANI

Rimedio razionale moderno nell'

ANEMIA e NEVRASTENIA

nella scrofola, linfatismo e in tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue, validissimo ricostituente nell'allattamento e nella gravidanza.

A base dei migliori tonici, eccitanti dell'attività cellulare organica e dei migliori disinfettanti delle vie polmonari e digerenti, per cui mentre ritorna all'organismo la perduta vigoria, distrugge allo stesso tempo la causadelle malattie, che persistendo minerebbe di continuo la salute.

È ben tollerato anche dagli stomaci più delicati.

(ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,

Vallese (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri consimili che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima osservanza.

Devotissimo D.r Alfredo Mengozzi

Timau, 9 Febbraio 1910.

Mi sento in dovere di ringraziarla del suo Nebiogeno che mi ha finalmente guarita.

Già da tre anni le mie mestruazioni erano irregolarissime ed io deperivo ogni giorno più, dopo la cura del suo Nebiogeno mi sento rinata e sto bene.

Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscen-
tissima.

Teresa Menil

VERONA 20 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Nebiogeno e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto bene dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. — Con tutta stima.

Dev. Dott. Giacomo Arrigossi
Medico-Chirurgo

GASSO VERONESE 28 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Posso in coscienza affermarle che il suo Nebiogeno è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. — Con tutta stima.

Dev. Dott. CESARE DONELLI
Medico-Chirurgo

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910

Sinatissimo Signore,

Sono lieto e mi faccio un dovere di notificarvi che il vostro Nebiogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatismo. Il paziente è perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa è benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertirne i benefici effetti. In questo caso importantissimo perchè furono sperimentate moltissime specialità e non si ebbe risultato alcuno, vi pregherei quindi per bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare sì buone notizie del vostro prezioso Nebiogeno, con tutta la più alta stima abbattemi per vostro ammiratore.

Dott. Ermenegildo Fincati
Medico Chirurgo Gallio (Vicenza)

Maggio Udinese 4 - 12 - 910

Egregio Signore,

Tardai a risponderle per attendere gli effetti del suo Nebiogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le dico il vero mi corrispose pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rialzando le depresse funzioni nervose.

Fa benone, è un buon tonico. — La riverisco.
Dev. Dott. GIGIOTTI PROSPERO

Illustissimo Sig. Malesani,

Grazie intanto dei due fasci di NEOBIOGENO speditimi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmo, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosii saluti.

Venezia, 14-10-910

Obbl.mo Dott. Arturo Borgato

Egregio Sig. Malesani,

Venezia, 29-10-10.

Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dall'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto bene dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbattemi i migliori saluti.

Devotissimo D.r Giacomo Arrigossi
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Egregio Sig. Malesani —

Ho sperimentato il suo "Nebiogeno", in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un ricostituente sovrano. I vari suoi componenti giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà del prodotto. Anche nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il "Nebiogeno", merita il nome che porta.

Auguro a questa specialità quella fama e diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniche dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che in sé racchiude. E con ciò mi esuda di Lei
Forgaria (Udine) 9 11-910

Dev.mo Dr. Ernesto Cravero Medico-Chirurgo

Egregio Signore

Agugliero (Venezia) 6-10-10.

Lei ricorderà quanto sofferenza le diedi di soffrire da più di due anni; quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperata, pure volli provare: non ho ancor terminata la sua cura e posso aspettarle d'averne ottenuto buon esito, perchè mi sento assai sollevata nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Fectanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò onore e lodi al suo ritrovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.

Sua devotissima Anna Marchetto.

Egregio Signore — Devo dichiararle che si di Lei preparato «Nebiogeno» di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pare a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indotta al di Lei preparato, si trova contenta e giudica la sua bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infatti che soffrono ad onorando chi lo ha ideato ed elaborato perchè ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclami lo ponga pure ad Urbis et Orbis che io la sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto. Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per li.

(Fussa) Udine, 13 - 6 - 1910.

Di Lei Dev.mo Obbl.mo
Antonio Valle

Paluzza, 30 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.
Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimo risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO BOLSÌ
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitarie a Paluzza

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 3.00 la bottiglia

Deposito in UDINE presso le Farmacie A. FABRIS e COMESSATTI — in TOLMEZZO presso la Farmacia CHIUSI.

Farmacia e Laboratorio Chimico G. MALESANI

PALUZZA (Udine)